PAGINE NAZIONALI / SVILUPPO ALATEL / ACLI

Verso l'evoluzione

L'Area Funzionale Sviluppo e Caring Soci

fine 2024 si è costituita in ALATEL la struttura permanente dell'Area Funzionale "Sviluppo e Caring Soci" con la partecipazione di referenti Regionali, coordinati da referente della Presidenza Nazionale, vedi nominativi di seguito riportati:

Lombardia Giambattista Cattaneo • Piemonte Mario Levi • Liguria Luigi Carolfi • Trentino Alto Adige Fulvio Dal Ri • Veneto Baroni Fabrizio • Friuli Venezia Giulia Romano Sciortino • Emilia Romagna Mauro Settembrini • Toscana Corrado Lombardi • Marche/Umbria Lorenzo Limberti • Abruzzo/Molise Luciano Tordone • Lazio Antonio Vannucci e Paolo Falcicchio • Sardegna Giampiero Podda • Campania/Basilicata Giorgio Cortese • Puglia Francesco Gentile • Calabria Aldo Agirò • Sicilia Salvatore Lipari • Presidenza Nazionale Domenico Cipolletta

PERCHÉ QUESTA STRUTTURA

Negli ultimi anni, come in molte altre associazioni, anche in Alatel si è registrato un preoccupante calo nel numero dei soci. Questo fenomeno può minare la sostenibilità e l'efficacia dell'Associazione stessa.

Il decremento dei soci rappresenta una sfida significativa, ma va comunque affrontata con una strategia adeguata e coerente con le mutate condizioni sociali e societarie (della nostra azienda di riferimento) per superare questo importante problema.

GLI OBIETTIVI DELL'AREA

Il compito affidato alla struttura è quindi quello di attivare, in termini operativi, in ogni realtà territoriale di Alatel, ogni opportuna e mirata iniziativa atta ad:

- arginare il suddetto decremento e ad invertire l'andamento del fenomeno nel prossimo biennio (2025/26);
- ricercare nuovi volontari a cui affidare il compito di gestire la nuova "Carta dei Servizi" di Alatel.

Le iniziative da realizzare in ogni territorio saranno individuate in base alle

specifiche realtà e possibilità operative locali, attingendo anche tra quelle possibili soluzioni suggerite e riportate nei documenti redatti da appositi Gruppi di Lavoro nel 2023 ("Gruppo Lavoro Servizi" e "Gruppo di Lavoro Sviluppo Volontari"); suddette iniziative saranno, per quanto possibile diversificate a secondo se dirette verso:

Alatel ha bisogno di te diventa Socio e Volontario

- 1) Il reclutamento di Nuovi Soci.
- 2) Il Recupero di Ex Soci.
- 3) Il mantenimento dei soci esistenti.

LE LEVE NECESSARIE PER GLI OBIETTIVI

Orientare la ricerca di nuovi soci verso il bacino dei dipendenti in servizio e verso i potenziali soci aggregati, arricchire il paniere dei servizi offerti ai soci, incentivare la partecipazione dei soci e il loro impegno verso l'Associazione, saranno leve cruciali per garantire la ricrescita del bacino soci e la prosperità dell'Associazione nel lungo termine.

Questo si otterrà soprattutto attraverso la realizzazione della **nuova Carta dei Servizi** e con la creazione di nuove attraenti opportunità di volontariato, in modo da accrescere nelle sezioni la capacità operativa e la visibilità, visto che sono il primo punto di contatto dei Soci con l'Associazione.

Su tali aspetti il Gruppo in questione dovrà porre la massima attenzione lavorando in costante integrazione e coerenza con le scelte operative in ogni territorio dell'altra Area Funzionale "Sviluppo Offerta". La ricerca del nuovo volontariato, andrà indirizzata verso i nuovi soci (di preferenza con minore anzianità), per cui gli obiettivi della struttura di crescita della base soci e della squadra di volontari sono strettamente interconnessi e vanno gestiti contestualmente.

Rinnovo tra ACLI e Alatel per il 2025

nche quest'anno, servizi a prezzi agevolati, per iscritti Alatel e familiari conviventi, negli oltre mille CAF delle ACLI in Italia.

LE TARIFFE AGEVOLATE (Iva inclusa)

Dichiarazione Successione sconto 10%

Contratti di locazione sconto 10%

Per trovare l'ufficio Acli più vicino ci sono 2 possibilità:

- Consultare il sito internet Acli: http://www.caf.acli.it/dove-siamo.html
- Chiamare il numero verde Acli: 02.800.22.800

730 IN MODALITÀ "ON LINE" CON LA TESSERA ALATEL DEL 2025

- **a)** Attraverso il portale **www.alatel.it** il Socio Alatel dovrà effettuare la richiesta del **COUPON**.
- b) Il Socio, con tessera Alatel 2025, riceverà sulla mail indicata 2 Coupon validi per due soggetti.

L'inserimento del coupon consentirà ad ACLI di poter applicare le tariffe riservate ai nostri Soci. ■

di Fiorenzo Benzoni

6

Nasce il Gruppo Sviluppo Offerta

REALIZZARE LA CARTA DEI SERVIZI CON UN IMPEGNO COLLETTIVO

a nuova CARTA DEI SERVIZI costituisce un supporto programmatico per indirizzare le attività sociali su un tema (offerta) determinante per l'interesse dei soci. Tale strumento è stato corredato di criteri gestionali ed organizzativi omogenei da adottare in tutte le realtà territoriali per costruire la base di un paniere comune di servizi e convenzioni che si affianca alle opportunità/specificità locali.

GLI APPARTENENTI REGIONALI DEL GRUPPO SVILUPPO OFFERTA

Con la piena collaborazione delle Regioni si è costituito, a fine 2024 in via permanente, il GRUPPO SVI-LUPPO OFFERTA coordinato dall'Area Sviluppo Offerta della Presidenza Nazionale (Gianni Ciaccasassi) e da un rappresentante per ciascuna Regione.

I rappresentanti Regionali:

- G. Zopegni (Piemonte Val d'Aosta)
- D. Ravasio (Lombardia)
- T. Bertamini (Trentino Alto Adige)
- L. Biral (Veneto) S. Patané (Liguria)
- S. Taddei (Toscana) R. Basile (Emilia Romagna)
- S. di Falco (Lazio) L. Tordone (Abruzzo e Molise)
- L. Pernetti (Campania e Basilicata)
- G. Cozza (Puglia) G. Signorile (Puglia)
- G. Sarubbi (Calabria) C. Vasta (Sicilia)
- G. Podda (Sardegna)

GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON UNA MODALITÀ COLLEGIALE

La principale missione del Gruppo dovrà trovare concretezza:

- nella capacità di focalizzare le aspettative primarie dei soci, in particolare per gli aspetti della vita quotidiana:
- nella condivisione delle esperienze e delle "professionalità operative" maturate nel tempo nelle Regioni;
- ▶ nel valorizzare ed estendere a livello nazionale le best practices già presenti localmente;
- nella capacità di programmare e di realizzare le attività condivise.

Il Gruppo opererà in modalità collegiale nella definizione di indirizzi operativi comuni (linee guida) per il programma annuale e del coordinamento di volta in volta affidato alla/e Regione/i che ha/hanno



acquisito, nel tempo, maggiori esperienze su specifici progetti/attività da avviare.

SANITÀ, TURISMO E ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA ED ALLA PERSONA

Nei primi incontri (*Dicembre 2024 e Gennaio 2025*) sono state messe a punto le finalità e le modalità di gestione dell'attività del Gruppo, la definizione di un nuovo modello di riferimento per **razionalizzare** l'attività di convenzionamento e per l'inserimento dei risultati nel sito al fine della ricerca e consultazione; si è, infine, delineato un **Programma Operativo 2025** focalizzato su alcuni importanti aspetti quali la sanità, l'assistenza alla famiglia ed alla persona, il turismo.

NUOVE IDEE PROGETTUALI

È stato affrontato anche il tema dei servizi, programmando un'estensione di quanto già pronto e sperimentato (MENÙ VELOCE, ASSISTENZA ALLO STUDIO - in raccordo con TIM e FC -, I MERCOLEDÌ DELL'ARTE) o di prossima introduzione (ALATEL myHEALTH - vedi articolo a pagina 5); sono state avviate anche le prime riflessioni sulla possibilità di realizzare nuove idee progettuali per servizi nel settore turistico e del supporto ai soci.

Particolare attenzione è stata, infine, posta al tema della **comunicazione verso e dai soci** in merito alle attività realizzate; infatti, se da parte dell'Associazione sarà attuato un uso più esteso e frequente degli strumenti normalmente nella disponibilità dei soci (messaggistica WhatsApp, e-mail, Notiziari) dall'altro si richiede al socio un riscontro sull'utilizzo e sul gradimento di quanto avviato al fine di un miglior orientamento dell'attività; ogni servizio sarà implementato con un Questionario Qualità che sarà reso disponibile sul sito nazionale.

Aprile 2025 Continuità - Abruzzo e Molise

Perchè questo del 2025 è "il Giubileo della speranza"

È un evento che ricorre ogni 25 anni e per milioni di cristiani simboleggia l'incontro con il Cristo. Questo Giubileo intende favorire la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia che manca sul nostro pianeta. Il 30 Maggio e 1 Giugno ci sarà il Giubileo dei Nonni e nipoti.

PELLEGRINID

a speranza è l'asse centrale di questo anno giubilare un messaggio che coglie il segno dei tempi che viviamo, tra guerre, fame, povertà e divisioni ovunque.

IL GIUBILEO DEL 2000

L'ultimo Giubileo ordinario è stato celebrato nel 2000, ed è noto come il Giubileo del Millennio. Fu indetto da Papa Giovanni Paolo II. Più recentemente Papa Francesco ha indetto un Giubileo straordinario della Misericordia, celebrato dall'8 dicembre 2015 al 20 novembre 2016.

Questi eventi hanno richiamato milioni di pellegrini a Roma offrendo loro l'opportunità di vivere una esperienza unica dal punto di vista spirituale.

Il 24 dicembre alle ore 19 Papa Francesco ha varcato in carrozzella la Porta Santa in San Pietro ed il 26 ha voluto aprire la Porta Santa al Carcere di Rebibbia come segno di vicinanza e di speranza ai detenuti che vi sono ristretti. Anche sulla nave scuola "Amerigo Vespucci" orgoglio della marina italiana, è stata aperta la porta Santa nella cappellina.

UNA BREVE STORIA

La nascita del Giubileo risale ad una tradizione ebraica che fissava ogni 50 anni un anno di riposo della terra, con la restituzione delle terre confiscate e la liberazione degli schiavi. Per segnalare l'inizio della festa si suonava un corno di ariete, in ebraico Jobel da cui l'evento prende il nome.

Il primo Giubileo cattolico fu promulgato nel 1300 da Bonifacio VIII (Benedetto Caetani) e ne fissò la celebrazione ogni cento anni. Ma perché fu indetto? Lo ha spiegato di recente Monsignor Rino Fisichella, incaricato dal Papa di organizzare questo Anno Santo: "...Ha origine perché il popolo romano, a fine del XIV secolo, a più riprese chiedeva al Papa il "Grande Perdono".

Consultatosi con i Cardinali, Bonifacio VIII concesse la pienezza del perdono nel febbra-io del 1300, con la Bolla Antiquorum Habet.

Papa Clemente VI - il francese Pierre Roger Beaufort - Benedettino, da Avignone ove i Papi si erano trasferiti, nel 1343 indisse il secondo Giubileo con la scadenza però di 50 anni.
Urbano VI, l'8 aprile del 1389 fissò la nuova scadenza a 33 anni "considerato che il tempo della vita degli uomini si è abbreviato e che i più non giungono al cinquantesimo anno di vita". Ciò riporta al ricordo dei 33 anni della vita del Cristo. Infine, il veneziano Pietro Barbo, Cardinale di San Marco, salito al trono pontificio il 30 ago-

San Marco, salito al trono pontificio il 30 agosto del 1464, sei anni più tardi con la Bolla Ineffabilis Providentia stabilì che il Giubileo dovesse essere celebrato ogni 25 anni.

LA PORTA SANTA APERTA È LA CHIESA CHE CI ACCOGLIE COME IN FAMIGLIA

Oltrepassare la **Porta Santa** significa superare le incertezze della vita. Tante famiglie vivono nella solitudine, nelle difficoltà di relazione ed economiche.

"Questo anno deve essere un anno di speranza – dice Papa Francesco – Ci sono porte che si aprono quando ci si sposa e si lascia la casa dei genitori, per aprirne un'altra alla vita insieme ad altra persona che si ama e per realizzare un nuovo nucleo familiare. Quando si tor-

na a casa con i figli appena nati e si apre la stessa porta per seguire sogni e realtà lavorative. Aprire la porta per accompagnare i figli che, ormai grandi, lasciano la nostra casa per aprirsi ad altre opportunità. Ora è la Chiesa che aprendo la Porta Santa ci accoglie come una vera famiglia, dandoci ristoro quando abbiamo perso la voglia e la forza di sperare e che ci accompagna, perché questa Porta non resterà mai chiusa per nessuno."

IL GIUBILEO PER NONNI, FAMIGLIE E BAMBINI SI TERRÀ A ROMA IL 30 MAGGIO E IL 1 GIUGNO 2025

Il Giubileo delle Famiglie, dei Nonni e dei Bambini si svolgerà dal 30 maggio al 1° giugno. Sarà l'occasione passando per la Porta Santa in San Pietro con i nostri figli e nipoti, come in un giorno di festa, di essere uniti nella speranza per un futuro sereno per tutti.

8

"Ageismo"? Anche no! La tutela delle persone anziane

Siglato, con la "Carta di Napoli", il protocollo che tutela i diritti delle persone anziane, attraverso un linguaggio appropriato da parte dei media e di tutti i mezzi di comunicazione.

o scorso 29 gennaio, a Napoli, è stata firmata, tra Ottavio Lucarelli, Presidente dell'Ordine dei giornalisti della Campania, e il Segretario Generale dell'Associazione ConfCommercio 50&Più, Lorenzo Francesconi, la "Carta di Napoli", cioè il protocollo (primo del suo genere) che punta a contrastare a mezzo stampa il fenomeno dell'ageismo e della discriminazione nei confronti degli anziani.

PROMUOVERE L'INCLUSIONE, RISPETTO E DIGNITÀ VERSO LA "SILVER AGE"

Attraverso specifiche linee guida, infatti, la Carta indirizza e sostiene i media - dalla carta stampata alla tv e a internet - per promuovere l'inclusione, il rispetto e la dignità nei confronti della "Silver Age", favorendo la diretta partecipazione degli anziani stessi ed evitando tutte quelle forme di vezzeggiativi, suffissi, allitterazioni verbali che inducano al pietismo o alla compassione.

Pensiamo anche alla quotidianità ordinaria: con tutta probabilità ci saremo imbattuti in un medico che non ci esprime una diagnosi e un'azione terapeutica adeguata di cui avremmo diritto o potremmo non avere accesso a posizioni professionali legate alla digitalizzazione e alle nuove tecnologie, tutto per ragioni anagrafiche.

Vittime di "ageismo" sono anche i più deboli.

Vittime di "ageismo" sono anche i più deboli, i più svantaggiati, addirittura le donne, laddo-

> ve la componente di genere gioca un ruolo primario, con iniqui ridimensionamenti, sempre per motivi di età, della loro crescita professionale o addirittura con licenziamenti, per i pregiudizi sulla loro capacità di essere ancora innovative e dinamiche.

Addirittura nel dorato mondo cinematografico nostrano e internazionale (si pensi alle denunce di Demi Moore e Julia Roberts) attrici un tempo quotatissime, dopo i 50 anni, non ricevono più un ruolo femminile di primo piano, ma spesso caratterizzazioni mar-

caratterizzazioni marginali o stereotipati, incrostate di misoginia. Nella narrazione collettiva, infatti, i modelli positivi di donne mature sono assai pochi.

Certamente, non si può negare il tempo che passa, ma dobbiamo imparare a viverlo con pienezza, serenità e soprattutto autostima, senza che siano la Società o la narrazione collettiva a stabilire chi possiamo e dobbiamo essere, in base alla nostra età.

La "Carta di Napoli" è un importante e significativo passo in avanti. ■ di Cinzia Esposito



MA CHE COS'È L'AGEISMO?

Con questo termine, mutuato dalla cultura anglosassone, (age in inglese significa età) si intendono tutti quei pregiudizi e stereotipi, che tendono a discriminare socialmente, culturalmente, professionalmente, persino in ambito sanitario, gli anziani in quanto tali. Passando dai 60 ai 70 anni, la percezione globale cambia, la "senescenza" può apparire come un velo che appanna la persona e la personalità.

Aprile 2025 Continuità - Abruzzo e Molise

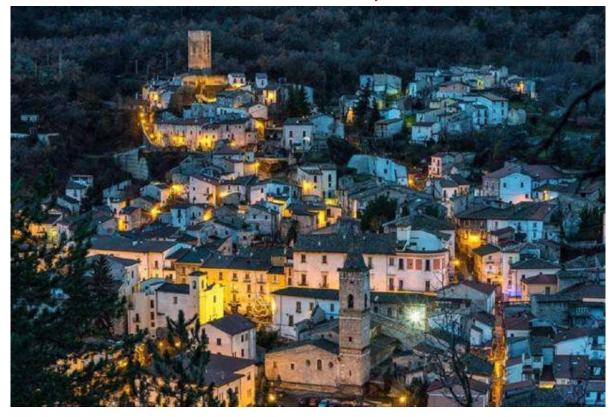




INTRODACQUA



Nascosto tra due pinete



Provincia	L'Aquila Altitudine 642 m s.l.m. Abitanti 1934
Frazioni	Cantone, Case del Medico, Cauze, Mastroiacovo, Pannate, Picarelli, Santa Maria Frascati, Torrone, Villaggio Gemma
Comuni confinanti	Bugnara, Pettorano sul Gizio, Scanno, Sulmona
Patrono	San Feliciano martire (penultima domenica di agosto)

Il paese di Introdacqua sorge sul versante meridionale della Conca Peligna, a 3 km dalla città di Sulmona, alle falde del Monte Genzana (m. 2.170 s.l.m.) su un conoide dove confluiscono le Valli di Contra e di Sant'Antonio. I panorami sono incantevoli e quando lo sguardo si alza, subisce il fascino della Majella, del Gran Sasso e del Sirente.